



**MODELLO 231 DI ARTSANA S.P.A.**

---

**PARTE SPECIALE – I –**

**Reati contro la personalità individuale e impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare**

## CAPITOLO I.1

### I.1.1. Le fattispecie dei delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies, D. Lgs. n. 231/2001)

La presente Parte Speciale si riferisce, in primo luogo, ai delitti contro la personalità individuale introdotti dalla Legge 228/2003 tra i reati presupposto sanzionabili ai sensi del Decreto 231 (art. 25-quinquies, e sue modifiche e integrazioni).

Si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione dei reati indicati all'art. 25-quinquies del Decreto, che appaiono potenzialmente rilevanti in relazione all'operatività della Società.

<p><b>Art. 603-bis c.p. – Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro</b></p>	<p><i>Tale fattispecie punisce chiunque:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- recluti manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori;</li> <li>- utilizzi, assuma o impieghi manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione di cui prima, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.</li> </ul>
--	--

### I.1.2. Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies D. Lgs. n. 231/2001)

La presente Parte Speciale si riferisce altresì all'“impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare”, fattispecie introdotta nel novero dei Reati Presupposto del Decreto 231, all'art. 25-duodecies, dal D. Lgs. 16 luglio 2012, n. 109, il quale, entrato in vigore il 9 agosto 2012, disciplina l'attuazione della Direttiva 2009/52/CE.

<p><b>Art. 22, comma 12-bis D.lgs. 286/1998 – Impiego di cittadini terzi il cui soggiorno è irregolare</b></p>	<p><i>Tale fattispecie si configura qualora il soggetto che riveste la qualifica di datore di lavoro occupi alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, o sia stato revocato o annullato, laddove i lavoratori occupati siano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in numero superiore a tre;</li> <li>- minori in età non lavorativa;</li> <li>- sottoposti alle altre condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'art. 603-bis c.p.</li> </ul>
<p><b>Art. 12, comma 3, 3-bis, 3-ter e comma 5 D.lgs. n. 286/1998 – Disposizioni contro le immigrazioni clandestine</b></p>	<p><i>Tale fattispecie si configura alle condotte di procurato ingresso illecito di stranieri nel territorio dello Stato e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il novellato art. 25-duodecies richiama l'art. 12 del D. Lgs. 286/1998 limitatamente ai commi 3, 3-bis, 3-ter e 5, che riguardano le condotte di chi “dirige, organizza, finanzia, effettua il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compie altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso</i></p>



**MODELLO 231 DI ARTSANA S.P.A.**

	<i>nel territorio dello Stato” o ne favorisce la permanenza “al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità”.</i>
--	--

**CAPITOLO I.2**

**Attività Sensibili nell’ambito dei delitti contro la personalità individuale e impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare**

Le principali Attività Sensibili nell’ambito delle fattispecie trattate nella presente Parte Speciale, che la Società ha individuato al proprio interno sono le seguenti:1)

- 1) Selezione degli appaltatori e subappaltatori e gestione dei relativi rapporti;
- 2) Selezione e assunzione del personale;
- 3) Gestione amministrativa dei dipendenti;
- 4) Gestione dei rapporti con le società di trading.

**CAPITOLO I.3**

**Principi generali di comportamento**

Obiettivo della presente Parte Speciale, al fine di prevenire la commissione dei Reati nella stessa considerati, è che tutti i Destinatari del Modello si attengano al rispetto di tutte le procedure e ai principi, che siano direttamente o indirettamente funzionali alla prevenzione dei Reati previsti dalla presente Parte Speciale, adottati dalla Società come presidio fondamentale per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione della stessa.

In particolare, i Destinatari, anche in relazione al tipo di rapporto posto in essere con la Società, dovranno attenersi ai seguenti divieti:

1. utilizzare, assumere o impiegare manodopera, anche mediante società di lavoro interinale, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno;
2. corrispondere retribuzioni difformi dai contratti collettivi nazionali/territoriali o comunque in modo sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;

3. violare la normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
4. violare le norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
5. sottoporre il lavoratore a condizioni di lavoro o a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti;
6. reclutare minori in età non lavorativa.

## CAPITOLO I.4

### Standard di Controllo Specifici

Per le attività relative alla **Selezione degli appaltatori e subappaltatori e gestione dei relativi rapporti**, si applicano i seguenti Standard di Controllo Specifici:

#### 8) Gestione delle attività da parte del terzo - clausole contrattuali

- a) l'inserimento di clausole contrattuali standard riguardanti il rispetto, in linea con le disposizioni di legge applicabili e/o comunque con le best practice di riferimento, delle condizioni di lavoro in materia di retribuzioni, orario di lavoro, ferie, riposi, permessi, congedi, tutela dei minori in età non lavorativa, metodi di sorveglianza e situazioni alloggiative (eventualmente offerte al personale impiegato in relazione all'esecuzione delle prestazioni contrattuali);
- b) il rispetto delle disposizioni in materia di immigrazione e regolarità del soggiorno in caso di cittadini di Paesi extracomunitari;
- c) la possibilità di svolgere, in presenza di specifici indicatori di rischio, attività di verifica e audit sul rispetto, da parte del terzo, di quanto contenuto nelle clausole contrattuali sopra riportate.

Per le attività relative alla **Selezione e assunzione del personale, Gestione amministrativa dei dipendenti e Gestione dei rapporti con le società di trading** si faccia riferimento – per quanto di competenza – agli standard di controllo descritti nella Parte Speciale B.

## CAPITOLO I.5

### I controlli dell'OdV

L'OdV effettua dei periodici controlli diretti a verificare il corretto adempimento da parte dei Destinatari, nei limiti dei rispettivi compiti e attribuzioni, delle regole e principi contenuti nella presente Parte Speciale e nelle procedure aziendali cui la stessa fa esplicito o implicito richiamo.

In particolare, è compito dell'Organismo di Vigilanza:

- monitorare l'efficacia dei principi procedurali ivi previsti ovvero dei principi contenuti nelle *policy* aziendali adottate ai fini della prevenzione dei Reati previsti nella presente Parte Speciale;
- proporre eventuali modifiche delle Attività Sensibili in ragione di eventuali mutamenti nell'operatività della Società;
- esaminare eventuali segnalazioni specifiche provenienti dagli organi di controllo, da terzi o da qualsiasi Dipendente o Esponente Aziendale ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute.

L'informativa all'OdV dovrà essere data senza indugio nel caso in cui si verificano violazioni ai principi procedurali specifici contenuti nella presente Parte Speciale ovvero alle procedure, *policy* e normative aziendali attinenti alle Attività Sensibili sopra individuate.

È, altresì, attribuito all'OdV il potere di accedere o di richiedere ai propri delegati di accedere a tutta la documentazione e a tutti i siti aziendali rilevanti per lo svolgimento dei propri compiti.



**MODELLO 231 DI ARTSANA S.P.A.**

---

**CAPITOLO I.6**

**Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza**

Con riferimento alla presente Parte Speciale, ogni funzione coinvolta deve comunicare per quanto di competenza e con periodicità definita quanto previsto nel separato documento di riepilogo dei flussi informativi adottato dalla Società.